



SANTA MARIA DEL PIANO

Luolo Jesi

Progettisti Gregotti Associati International - A.Cagnardi, P.Cerri, V.Gregotti; con I.Chiarel, M.Reginaldi (progetto architettonico), C.Bartolini, P.Morosetti (strutture)

Progetto 1996-2004

Alloggi 80

Abitanti 320

Superficie 4,2 ha

Densità territoriale 76,2 ab/ha

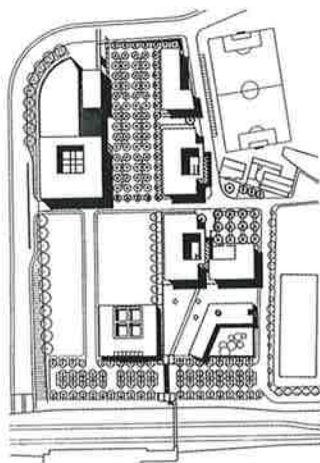
CREDITI

Foto di Maurizio Alecci, 2016.
Immagini di repertorio:
"Progetti, Architettura restauro design nella provincia di Ancona", n. 2, s.d.

Un piano di recupero di un'area industriale

Il complesso residenziale fa parte del Piano di Recupero (1994) di un'area industriale occupata fino al 1972 da uno zuccherificio.

Si tratta del primo stralcio di un nuovo quartiere che sorgerà al di là della stazione ferroviaria, in un'area strategica per il futuro della città perché collocata tra il centro urbano e il Parco fluviale previsto lungo il corso del fiume Esino. Oltre agli edifici residenziali, il quartiere accoglierà uffici e spazi commerciali, scuole, un centro culturale e un grande parcheggio alberato (già realizzato) che sarà a servizio anche della stazione ferroviaria mediante un sottopasso pedonale. Al centro dell'insediamento, un cuneo sistemato a giardino come connessione tra la città con il parco.



La piccola Piazza

Due dei quattro edifici residenziali su tre piani che compongono l'intervento definiscono una piccola piazza progettata per diventare il luogo d'incontro del nuovo insediamento; è posta in adiacenza di una scuola e della chiesa di Santa Maria del Piano (che appare oggi nella sua ristrutturazione settecentesca) che era un tempo parte di un'abbazia alto-medievale. Di particolare interesse appare il sistema di giardini e di spazi semipubblici che sono racchiusi da una serie di schermi che filtrano il passaggio dallo spazio d'uso pubblico della piazza a quello privato degli alloggi. Di fronte alla prima coppia di edifici residenziali è stato realizzato, sempre su progetto dello studio Gregotti, un centro commerciale con un cinema multisala.